

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2106

LL.RR. 31/74 e 47/75. Proroga straordinaria termini.

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Abusivismo e dalla responsabile P.O. Programmazione negoziata, confermata dal Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 31 del 20.8.1974, integrata dalle successive l.r. n. 47/1975, l.r. n. 34/2009 e l.r. n. 28/2016, prevede, annualmente, la concessione di contributi diretti in favore dei Comuni e dei loro Consorzi per la redazione di strumenti urbanistici.

La medesima legge stabilisce, all'articolo 3, che sia fissato il termine entro cui gli Enti beneficiari devono presentare gli atti relativi agli strumenti e progetti urbanistici finanziati, pena la revoca dei contributi concessi, specificando che tale termine non possa superare i quattro anni.

L'articolo 4 stabilisce le modalità di erogazione del contributo. In riferimento alla redazione dei piani urbanistici generali (PUG), la legge individua nelle tre fasi di *adozione* del Documento programmatico preliminare (DPP), *adozione* del PUG e *approvazione* del PUG i momenti in cui si procede all'erogazione, per tranches, del contributo assegnato.

A riguardo, occorre evidenziare che il processo di formazione del PUG, come disciplinato dalla l.r. n. 20/2001, richiede un nuovo approccio alla pianificazione in tutte le fasi della sua redazione. Tale approccio, come puntualizzato da diverse circolari e dagli indirizzi regionali contenuti nel Documento Regionale di Assetto Regionale (DRAG), non può considerarsi esclusivamente regolativo ma deve intendersi legato indissolubilmente ad una reale interazione sociale, da praticarsi attraverso processi *partecipativi*, in molteplici forme e modalità, che garantiscano il confronto, la trasparenza delle scelte, la condivisione di conoscenze e idee.

L'anno in corso, tuttavia, come noto, è stato segnato dall'emergenza epidemiologica COVID-2019, dichiarata dal Governo italiano il 31 gennaio 2020. Per farvi fronte, sono state adottate nel corso dell'anno numerose misure di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio dal virus SARS-CoV-2 sull'intero territorio nazionale.

Le prime misure sono state attuate dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (legge n. 13/2020) che, allo scopo di evitare la diffusione del virus, aveva previsto, attraverso l'adozione di apposite misure di contenimento, la possibilità di sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, pure se in luoghi chiusi aperti al pubblico. A seguire, sono intervenuti vari DPCM che hanno progressivamente esteso, in termini temporali e territoriali, tali previsioni. Alcune misure adottate hanno previsto, tra l'altro, la possibilità di slittamento dei termini dei procedimenti amministrativi; altri provvedimenti - da ultimo il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 settembre 2020 - hanno disposto la proroga al 31 ottobre dei termini per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti Locali.

È evidente, infatti, che la situazione epidemiologica venutasi a creare ha provocato inevitabilmente un forte rallentamento delle attività degli uffici e dei procedimenti in corso da parte delle amministrazioni comunali, alle prese con stringenti necessità organizzative interne e di gestione sui territori della situazione emergenziale. Non vanno sottaciute, altresì, le difficoltà economiche causate dall'emergenza in questione, che ha provocato minori entrate e dunque incertezza anche sulle risorse finanziarie disponibili nei bilanci degli Enti.

Numerose segnalazioni di tali difficoltà operative, gestionali e finanziarie sono negli ultimi tempi pervenute alla Sezione Urbanistica regionale, da parte dei Comuni beneficiari di contributi ex l.r. n. 31/1974 e s.m.i., con richiesta di proroga dell'imminente termine del 31 dicembre 2020, fissato dai rispettivi provvedimenti regionali di concessione e/o di proroga, per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione del contributo e del mantenimento del beneficio di cui sopra.

PRESO ATTO che le misure di gestione dell'emergenza epidemiologica adottate a livello nazionale, tra cui la sospensione dei termini procedurali e i divieti di riunione e assembramento, nonché le minori risorse

finanziarie in bilancio hanno avuto effetti impeditivi nel corrente anno sul procedimento di formazione degli strumenti urbanistici da parte delle Amministrazioni comunali;

TENUTO CONTO della notevole importanza che riveste la pianificazione urbanistica generale ai fini della tutela, valorizzazione e razionale utilizzazione del territorio;

TENUTO CONTO, altresì, della fondamentale rilevanza delle fasi partecipative da parte dei soggetti pubblici e privati nelle fasi di formazione dei piani urbanistici generali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la finalità della legge regionale “de qua” è quella di agevolare la formazione di strumenti urbanistici;

CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza, prorogato al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale in atto ha determinato serie difficoltà, se non l'impossibilità, per gli stakeholder pubblici e privati e, più in generale per la comunità civile, a concorrere ai procedimenti di pianificazione per il governo del territorio, attraverso una partecipazione diretta e attiva, secondo gli intenti della legge e degli indirizzi dettati per i PUG dal DRAG;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno accogliere le istanze presentate dalle Amministrazioni comunali e prorogare in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle scadenze, indicate nei rispettivi provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.

- **VISTA** la legge regionale 20 agosto 1974, n. 31 e s.m.i.;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- **VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- **VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- **VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- **VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- **VISTA** l'Ordinanza Ministero della salute 20 marzo 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23;
- **VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, 10 aprile 2020 e 17 maggio 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 30 settembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 347 del 3 ottobre 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 che proroga lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Salute 4 novembre 2020;
- **VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 448 del 7 dicembre 2020;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

- **DI PROROGARE** in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.
- **DI SPECIFICARE** che la suddetta proroga straordinaria ha effetto anche in favore dei Comuni destinatari di proroga già concessa a seguito di motivata istanza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Abusivismo
(avv. Elena RUCCI)

P.O. Programmazione negoziata
(dott.ssa Antonietta GUERRA)

La Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
(dott.ssa Giovanna LABATE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessora proponente
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- **DI PROROGARE** in via straordinaria di 12 mesi, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o di proroga e comprese tra il 30.12.2020 e il 30.06.2021, i termini per la presentazione degli atti ai fini dell'erogazione e del mantenimento del beneficio del contributo concesso ai sensi della l.r. n. 31/1974 e s.m.i.
- **DI SPECIFICARE** che la suddetta proroga straordinaria ha effetto anche in favore dei Comuni destinatari di proroga già concessa a seguito di motivata istanza.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO